

CONSORZIO STABILE D'IMPRESE
AGORAA

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Il giorno 30 agosto alle ore 9.30 presso la sede del Consorzio stabile di imprese denominato AGORAA, viene redatto il presente verbale dal presidente per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Nomina dell'organismo di vigilanza monocratico

È presente il dott. Giuseppe Costantino, presidente del consorzio stabile di imprese, assistito per la redazione dalla sig.ra Fiorenza Rossana, che ha accettato di fungere da segretaria per la redazione del presente verbale.

Con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno, il presidente dà atto che il consorzio deve nominare l'organismo di vigilanza, essendo il precedente scaduto dall'incarico, e pertanto

Delibera

di nominare quale componente dell'organismo di vigilanza monocratico, per il triennio 2019/2022, l'avv. Dario Riccioli, nato a Catania il 6 luglio 1972, attribuendogli, in conformità al dettato normativo, l'incarico di svolgere le attività e le verifiche specificamente indicate nel Modello Organizzativo 231, operando secondo quanto di seguito indicato.

Nello svolgimento del proprio incarico l'organismo di vigilanza opera in totale autonomia e indipendenza, senza alcuna possibilità di sindacato sul proprio operato da parte di qualsivoglia ulteriore organismo o struttura aziendale, ferma restando la circostanza che l'organo amministrativo è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'effettività ed adeguatezza dell'intervento di tale organismo.

Il **compenso annuo** riconosciuto all'organismo di vigilanza sarà pari ad € 7.554,72 (comprensive di cpa ed iva), che potranno essere corrisposte in **rate mensili** di € 629,56 (comprensive di cpa e iva), previo rilascio di fattura. L'importo come sopra determinato non comprende le ulteriori spese, che dovranno essere documentate.

Entro il **30 settembre 2019** l'organismo di vigilanza dovrà redigere e portare a conoscenza del Consiglio di Amministrazione il proprio regolamento di funzionamento.

Entro il **1 aprile di ogni anno** di durata dell'incarico, l'organismo di vigilanza dovrà presentare all'organo amministrativo un piano di lavoro contenente, tra l'altro, il programma delle verifiche da svolgere nelle singole aree aziendali nei dodici mesi successivi.

Fermo restando quanto previsto nel modello, l'organismo di vigilanza potrà essere convocato in qualsiasi momento dall'organo amministrativo.

Del contenuto di dette riunioni dovrà essere redatto un verbale scritto.

Per quanto non espressamente previsto nella presente delibera devono ritenersi applicabili all'organismo di vigilanza le previsioni contenute nel modello.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza, nell'esecuzione della sua attività ordinaria, vigila, attraverso le funzioni interessate:

- sull'osservanza del Modello da parte delle funzioni interessate di AGORAA e sul relativo aggiornamento;
- sull'effettiva efficacia e capacità dei processi operativi e della rispettiva normativa in relazione alla struttura aziendale e al contesto di riferimento, di prevenire comportamenti illeciti;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello e dei processi di controllo, proponendo al Consiglio di Amministrazione e alle funzioni interessate, sulla base di verifiche e laddove se ne riscontri l'esigenza, le modifiche o integrazioni eventualmente necessarie in conseguenza di:
 - significative violazioni delle prescrizioni del Modello;
 - significative modificazioni dell'assetto interno dell'azienda e/o delle modalità di svolgimento delle attività d'impresa;
 - modifiche normative o nuove interpretazioni giurisprudenziali;
 - sull'effettiva formazione del personale con riguardo al Modello, alle procedure, al Decreto e alla normativa da questo richiamata.

L'Organismo di Vigilanza, in particolare, ha il compito di:

- assicurare una costante ed indipendente azione di sorveglianza sul regolare andamento dell'operatività e dei processi di AGORAA, al fine di prevenire o rilevare l'insorgere di comportamenti o situazioni anomale e rischiose ai sensi del Decreto, attraverso la valutazione della funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni e la sua idoneità a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali di controllo rilevanti nonché la conformità delle operazioni sia alle politiche stabilite dagli organi di governo aziendali sia alle normative interne ed esterne;
- curare l'aggiornamento del Modello e delle regole e dei principi organizzativi in esso contenuti o richiamati laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative, e formulare osservazioni e suggerimenti in proposito con le modalità di segnalazione innanzi definite, verificando l'attuazione ed efficacia delle soluzioni proposte;
- richiedere che le funzioni dell'azienda competenti instaurino gli eventuali procedimenti disciplinari, ai sensi di legge e di contratto collettivo applicabile, idonei a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nei modelli di organizzazione, gestione e controllo e nel Codice Etico;
- predisporre, tramite le funzioni dell'azienda competenti, un efficace sistema di comunicazione interna che, garantendo la massima riservatezza e tutela del segnalante, permetta a tutti coloro che vengano a conoscenza di situazioni illecite, nonché di situazioni non conformi al modello di organizzazione, gestione e controllo ed al Codice Etico adottati, di segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni notizia rilevante ai fini del Decreto quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, quelle emergenti da:
 - risultanze dell'attività di controllo;
 - anomalie o tipicità riscontrate nello svolgimento delle varie attività;
 - decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;

- richieste di assistenza legale inoltrate da dirigenti e/o Dipendenti per procedimenti relativi a reati previsti dal Decreto;
- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o altra autorità, dai quali si evince lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per reati di cui al Decreto;
- notizie relative a commesse attribuite da enti pubblici o soggetti che svolgono funzioni di pubblica utilità;
- modifiche organizzative/procedurali riferibili al Decreto.

Nello svolgimento della propria attività di controllo, l'Organismo di Vigilanza si avvale dell'ausilio di una funzione interna e/o esterna all'azienda specializzata in attività di Auditing, seguendo appositi protocolli elaborati e costantemente aggiornati dalla stessa in base alle risultanze dell'analisi dei rischi e degli interventi di audit.

A seguito dell'attività della funzione Auditing, l'Organismo di Vigilanza analizza il livello dei controlli presenti nell'operatività e nei processi aziendali. I punti di debolezza rilevati sono segnalati ai responsabili delle funzioni aziendali interessate al fine di rendere più efficienti ed efficaci l'applicazione delle regole.

L'Organismo di Vigilanza ha facoltà di chiedere alla funzione Auditing di inserire nei propri protocolli di controllo verifiche specifiche volte, in particolare per le Aree a Rischio, a valutare l'adeguatezza dei controlli a prevenire comportamenti illeciti.

Nell'adempimento della propria funzione l'Organismo di Vigilanza, ha accesso, tramite le funzioni aziendali, a tutte le attività svolte dall'azienda e alla relativa documentazione.

In caso di attribuzione a soggetti terzi di attività rilevanti per il funzionamento del sistema dei controlli interni, l'Organismo di Vigilanza deve poter accedere anche alle attività svolte da tali soggetti.

Al fine di garantire un'autonomia anche finanziaria, all'Organismo di Vigilanza viene attribuito un budget di spesa, su base annua, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza ad esso attribuite dal modello in ragione ed in proporzione delle necessità riscontrate.

Con riferimento alle mansioni assegnategli e tenuto, altresì, conto della potenziale esigenza di avvalersi della collaborazione di consulenti esterni, l'organo amministrativo conferisce all'organismo di vigilanza specifici poteri di spesa inerenti lo svolgimento delle attività e delle verifiche previste nel modello, entro un limite massimo di € 10.000,00, per ciascun anno di durata dell'incarico dallo stesso rivestito.

L'organo amministrativo potrà revocare l'organismo di vigilanza solo ed esclusivamente per giusta causa; in questo caso le relative delibere assunte dall'organo amministrativo dovranno riportare un'adeguata motivazione della giusta causa di revoca.

Al verificarsi di questa ultima ipotesi o alla scadenza della durata dell'incarico, la sostituzione dell'organismo di vigilanza revocato o scaduto dovrà avvenire da parte dell'organo amministrativo entro 15 (quindici) giorni da tale revoca o scadenza.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 10.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il presidente

CONSORZIO STABILE AGORA S.C.a R.L.

Corso Sicilia n.24
95024 ACIREALE (CT)
PARTITA IVA: 04870080878

Il segretario

